

Venezia, si arricchì « facendo pegni » e sposò un Niccolò Foscarini (P. MUMENTI, *Carteggi casanoviani*, vol. I, pagg. 85, 219).

⁵³ Cfr. V. SOLDANI, *Il nuovo Teatro della Pergola in Lettura* dell'ottobre 1912; G. CONTI, *Firenze dopo i Medici*, Firenze 1921, pag. 378; C. RICCI, *I Teatri di Bologna*, pag. 61.

⁵⁴ P. CAMBIASI, *La Scala*, pagg. 10, 15, 16, 20.

⁵⁵ F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pagg. 148, 149.

⁵⁶ A. BARTOLI, *Scenari inediti della Commedia dell'arte*, Firenze, 1880, A. Bartoli nomina anche Paolo Tremori e Angela Menicucci, l'uno passato col Perelli, l'altra col Sacco (cfr. F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. II, pagg. 253 e 47); omette invece il Panzieri, il quale nel 1780 era con Luigi Perelli (*Ivi*, t. II, pag. 77).

⁵⁷ F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 57; t. II, pagg. 252, 77, 256, 103.

⁵⁸ Vedi *Appendice*, I repertori.

⁵⁹ Il Gervasio era anche autore. Il Museo del Teatro di Trieste possiede la seguente pubblicazione: *Sei duetti per due Mandolini o due violini, dedicati a S. A. R. La principessa ereditaria di tutte le Prussie, composti dal suo umilissimo servitore e maestro Sig. r Giovan Battista Gervasio Napolitano. Opera V*, in 4°, s. a., 25 pagg. La Casa editrice Schmidl ne curò la ristampa.

⁶⁰ *L'Italiana in Londra*, dramma giocoso per musica in 2 atti. Poesia dell'ab. G. Petrosellini, musica di D. Cimarosa. Prima rappresentazione al Teatro Valle di Roma, il 28 dicembre 1778. Il librettista, ignoto al Sonneck, al Wiel, ecc., è nominato nella *Gazzetta Toscana*, n. 1 del 1° gennaio 1780, pag. 2.

⁶¹ B. BRUNELI, *I Teatri di Padova*, pag. 186.

⁶² F. BARTOLI, *Op. cit.* t. I, pag. 200; 270; t. II, pag. 119.

⁶³ Il Bartoli scriveva da Trieste, il 21 novembre 1781, a Pietro Andolfati, allora a Pisa, rispondendo alle osservazioni mosse da quest'ultimo sul rischio grandissimo di stampare un giudizio sincero su attori viventi. Le due lettere sono impresse nel primo tomo delle *Notizie storiche* a pagg. VII-XII.

⁶⁴ C. GOZZI, *Memorie inutili; Narrazione apologetica di Pietro Antonio Gratarol*, Venezia 1797, *passim*. Alla Biblioteca Comunale di Bologna si può vedere una stampa in rosso e azzurro, raffigurante il Bartoli nell'atto di tenersi un fazzoletto dinanzi alla bocca. E' stata riprodotta dal Rasi (*Op. cit.*, vol. I, pag. 283).

⁶⁵ Cfr. F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 84; t. II, pag. 86; L. RASI, *Op. cit.*, vol. I, pagg. 281-292; C. GOZZI, *Memorie inutili*.

⁶⁶ A. PIAZZA, *Il Teatro*, t. II, pag. 20; F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 257, e segg. Il Piazza negò poi d'essere « un pittore satirico di que' lineamenti che non fanno il di lei ritratto »; prefazione a *La Moglie tradita* (ed. Antonelli, 1830, t. II, pag. 5).

⁶⁷ F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. II, pag. 82.

⁶⁸ *Ivi*, t. I, pag. 171.

⁶⁹ *Ivi*, t. I, pag. 130.

⁷⁰ *Ivi*, t. II, pag. 253.

⁷¹ *Ivi*, t. I, pag. 205.

⁷² *Ivi*, t. II, pag. 86.